

Scheda presentazione esperienze

TITOLO

IMPARIAMO A PARLARE, UN'ESPERIENZA: DALL'UVA AL VINO.

AUTORI

Bellini Annalisa, Ghiddi Elena, Ferri Lia, Guidetti Angiola.

SCUOLA/ISTITUTO

Scuola elementare parificata : "Figlie della Provvidenza" c.so Cavour, 54 - 41100 Modena.

LUOGO E DATA DI REALIZZAZIONE

Vigna di Castelvetro, cantina sociale di Formigine, ambienti della scuola e cantina rustica.
Anno scolastico 1997/98.

AREA TEMATICA

Esperienza interdisciplinare: scienze, lingua italiana, educazione audiofonetica, geografia, storia, educazione all'immagine, matematica.

CONTENUTO TEMATICO

Realizzazione ed attuazione pratica del percorso che conduce dalla vendemmia alla preparazione del vino, volte alla conoscenza scientifica e al potenziamento del linguaggio verbale dal punto di vista fono-articolatorio e morfo-sintattico.

OBIETTIVI

- Favorire nel bambino attraverso l'esperienza, l'osservazione della natura e dei suoi mutamenti nel tempo.
- Conoscere in forma diretta i vari procedimenti necessari per ottenere un determinato prodotto.
- Favorire la socializzazione.
- Potenziare la lettura labiale e il recupero protesico.
- Acquisire il linguaggio fono-articolatorio in modo chiaro e comprensibile.
- Memorizzare il lessico specifico.
- Verbalizzare e produrre un testo scritto relativo all'esperienza.
- Favorire la lettura dei sottotitoli.
- Riconoscere le varie parti della vite e del suo frutto.
- Rispettare la natura e conoscere le influenze negative dell'inquinamento sulle coltivazioni.
- Cogliere la sequenzialità delle varie fasi dell'esperienza.
- Conoscere gli strumenti di lavoro utilizzati nel passato per la produzione del vino.
- Scoprire la presenza del vino nella storia.

- Conoscere le zone di maggior produzione vinicola in Italia.
- Risolvere problemi matematici riguardanti le misure di peso e di capacità.
- Realizzare cartelloni utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola.

PERSONALE COINVOLTO

Gli alunni e i docenti della scuola, il direttore dell'Istituto che ha effettuato le riprese e i sottotitoli, i coltivatori della vigna di Castelvetro e il personale della Cantina Sociale di Formigine.

PROGETTAZIONE

Progettazione per istituto.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO/PROCESSO

ANALISI DEI BISOGNI E MOTIVAZIONE

La nostra scuola, per bambini audiolesi, si pone come finalità prioritaria l'acquisizione del linguaggio verbale. Per raggiungere questo scopo le insegnanti hanno privilegiato tale esperienza motivata dalla scarsa conoscenza, da parte degli alunni, del procedimento per ottenere il vino.

Attraverso il contatto immediato con la realtà ambientale viene facilitata l'acquisizione dei contenuti proposti. Le insegnanti, in tal modo, hanno anche voluto accogliere la richiesta avanzata dai genitori non udenti riguardo la difficoltà che incontrano i loro figli nella lettura dei sottotitoli televisivi

ARTICOLAZIONE DELLE FASI DI ATTIVITÀ'

STRATEGIA DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

- Preparazione, da parte delle insegnanti, del testo con i dialoghi per il filmato.
- Suddivisione delle parti fra gli alunni.
- Uscita alla vigna di Castelvetro: lezione all'aperto e riprese con la telecamera.
- Lezioni in classe.
- Lavori di gruppo.
- Ricerche.
- Visita guidata al Museo della Civiltà Contadina di Bastiglia.
- Visita alla Cantina Sociale di Formigine.
- Produzione di testi scritti e cartelloni.
- Studio e verifica.
- Rielaborazione del testo per la sottotitolatura del filmato.
- Visione della videocassetta ultimata.

PREDISPOSIZIONE ED USO DI MATERIALI E STRUMENTI

- Sussidiari, libri di lettura, testi specifici riguardo l'argomento, enciclopedie e vocabolari.
- Cartelloni, poster didattici e fotografie.
- Schede, questionari e test di verifica.

USO DI RISORSE ESTERNE

- Il direttore dell'Istituto si è reso disponibile per le riprese con la telecamera e la sottotitolatura del filmato.
- I coltivatori della vigna di Castelvetro.
- La guida del Museo della Cività Contadina di Bastiglia.
- I tecnici della Cantina Sociale di Formigine.
- I proprietari della cantina rustica.
- La cantina rustica con gli attrezzi usati nel passato per la lavorazione dell'uva.
- La cantina dell'istituto.

PRODOTTO REALIZZATO

Videocassetta sottotitolata, cartelloni, cronache, ricerche ed elaborazioni scritte e disegnate delle esperienze.

RISULTATI ATTESI/RAGGIUNTI

Gli obiettivi che le insegnanti si erano proposti, sono stati per la maggior parte raggiunti, infatti, quasi tutti gli alunni

- hanno memorizzato il lessico specifico;
- sono in grado di rispondere a semplici domande relative all'esperienza;
- raccontano le attività svolte, sforzandosi di strutturare semplici frasi;
- essendo loro i protagonisti del filmato, hanno provato piacere nel rivedersi e non hanno incontrato difficoltà a seguire la lettura dei sottotitoli.

Le difficoltà incontrate sono quelle che caratterizzano maggiormente l'insegnamento ad alunni sordi, ossia - la limitata capacità di attenzione per tempi prolungati, poiché lo sguardo deve sempre essere fisso sull'interlocutore;

- le difficoltà fonico- articolatorie, lessicali e di studio;
- l'approccio e la comprensione dei libri è, nella maggior parte dei casi, un ostacolo per l'alunno sordo, poiché i testi ministeriali non sempre rispondono ai particolari criteri di semplicità ed essenzialità di linguaggio richiesti dai bimbi sordi. Per questo le insegnanti hanno fatto uso di testi con espressioni semplici e comprensibili, pur salvaguardando la completezza dei contenuti.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati

- interrogazioni orali
- cartelloni muti
- cloze
- questionari aperti

- vero/falso
 - test a scelta multipla
 - corrispondenze.
-

(Questa esperienza rappresenta una delle tante attività che la scuola propone e rispecchia la metodologia che le insegnanti adottano abitualmente.

Per rendere più comprensibile l'organizzazione interna della scuola e le modalità di lavoro alleghiamo il seguente schema.)